

Comunicato stampa

Data:
17 maggio 2021

Embargo:

Contatto:
Vinzenc Mathys, portavoce
Tel. +41 (0)31 327 19 77
vinzenc.mathys@finma.ch

La FINMA autorizza la lettura del chip nell'identificazione online

L'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA adegua agli sviluppi tecnologici gli obblighi di diligenza da rispettare nel momento in cui vengono avviate relazioni d'affari attraverso i canali digitali. Quale misura di sicurezza nell'identificazione online, d'ora in poi essa autorizza, fra le altre cose, la lettura del chip del passaporto biometrico.

Due anni dopo l'ultimo adeguamento della Circolare 16/7 «Video identificazione e identificazione online», la FINMA adegua nuovamente agli sviluppi tecnologici i processi per l'avvio digitale di una relazione d'affari. L'identificazione online deve essere ulteriormente automatizzata in modo tale che il processo di avvio avvenga senza interruzioni. Al riguardo vengono in particolare considerate le possibilità tecniche offerte dal passaporto biometrico: d'ora in poi l'intermediario finanziario può rinunciare al bonifico bancario del cliente, finora necessario per l'identificazione, se i dati a tal fine necessari possono essere letti sul chip del passaporto biometrico. Le nuove disposizioni entreranno in vigore il 1° giugno 2021.

La FINMA ha condotto un'indagine conoscitiva sulla revisione parziale della circolare ([Comunicato stampa](#)). La nuova variante di identificazione della lettura del chip del passaporto biometrico è stata accolta con favore. Molti partecipanti all'indagine conoscitiva hanno chiesto che vengano introdotte ulteriori facilitazioni nel processo di identificazione. Per questo motivo, d'ora in poi la FINMA consente inoltre la geolocalizzazione quale alternativa alla verifica dell'indirizzo di domicilio. Per contro, l'Autorità di vigilanza considera che la video identificazione automatica con verifica a posteriori da parte dei collaboratori (cd. identificazione asincrona) non sia ancora sufficientemente sicura per poter rinunciare a ulteriori meccanismi di sicurezza, come un bonifico bancario o una nuova lettura del chip.